



Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

GIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".

CUP: I44D26000800007

CNP: 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-507

Importo Totale Autorizzato: € 17.125,00 (IVA inclusa)

CIG: BD3D268D6E

CPV: 30213100-6 Computer portatili

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023
Fornitura dispositivi digitali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo

1997, n. 59”;

- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO l’articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*
- VISTO l’articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

VISTO	<i>l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.</i>
VISTO	il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: <i>omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis</i>
VISTO	la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria
DATO ATTO	che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
VISTO	in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
VISTO	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
VISTO	l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO	in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
VISTO	l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
VISTO	l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
VISTO	<i>l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"</i>
VISTO	L'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto di opportune modalità di controllo a campione
VISTO	l'articolo 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro
VISTO	L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi
DATO ATTO	che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo
DATO ATTO	che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno dei costi di gestione del quadro economico.
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	l'articolo 104 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di avvalimento
DATO ATTO	che tutte le operazioni correlate alla fornitura dei beni richiesti, in particolare i servizi di consegna installazione e messa in uso devono essere espletati obbligatoriamente a cura dell'operatore economico affidatario
VISTO	l'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di subappalto
DATO ATTO	che ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Dlgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell'aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023.

DATO ATTO	che ai sensi dell'articolo 119 comma 17, negli atti di affidamento, era riportato che i già menzionati servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023 sarebbero stati obbligatoriamente da eseguire a cura dell'affidatario
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
VISTO	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
VISTO	in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
VISTO	L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
VISTO.	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
VISTO	la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
VISTO	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
VISTO	il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
CONSIDERATO	in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute
PRESO ATTO	in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante <i>Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303</i>
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati

VISTO	<i>l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303</i>
VISTA	la nota Prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto <i>"Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"</i> .
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 11/05/2026 di adesione al progetto
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 2 del 07/05/2026 di adesione al progetto
VISTO	l'atto di approvazione della progettazione esecutiva da parte del RUP dirigente scolastica Prot. 0010288/U del 25/09/2026
VISTA	la delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025-2028;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 10/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno solare 2026
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 29/06/2026 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 36/2023
PRESO ATTO	del capitolato tecnico prodotto con le specifiche dei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione
PRESO ATTO	della stima dei costi anche in relazione ai costi di manodopera e della sicurezza
VISTO	il valore stimato dell'appalto essere palesemente inferiore al valore di 140.000 euro al netto dell'IVA
RITENUTO	pertanto di poter procedere con affidamento diretto tramite trattativa diretta a seguito del richiamato art. 50 del Dlgs. 36/2023
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta BELLUCCI S.p.A. C.so Galileo Ferraris 54 - 10129 Torino PI: 02044780019 che propone in catalogo i beni di necessità della scuola
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip

	S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il costo dei beni e/o le prestazioni richieste
VISTO	la trattativa diretta n° 6623718 del 02/10/2026
VISTO	l'offerta pervenuta n. 3590740 del 05/10/2026
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023 • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE • la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi
VISTO	il capitolato tecnico allegato alla trattativa
DATO ATTO	che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi <i>pienamente soddisfatto l'interesse pubblico</i>

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato conclusa attraverso Trattativa, alla ditta **BELLUCCI S.p.A. C.so Galileo Ferraris 54 - 10129 Torino PI: 02044780019** per la fornitura di beni come da allegato capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **13.360,00 (tredicimilatrecentosessanta) €** oltre IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **P01-114** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50.

NON È STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 5

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Anna Trombetta.

La Dirigente Scolastica e RUP

Anna Trombetta

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Allegati:

- 1) capitolato tecnico



Firmato da:
TROMBETTA ANNA
06/10/2026 12:39:56

Allegato

Capitolato tecnico Fornitura dispositivi digitali

ART. 1: OGGETTO E NATURA DELLA PRESTAZIONE

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua integrità e non la mera consegna di attrezzature la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante **Trattativa diretta con unico operatore economico**, con sistema M.E.P.A., la fornitura di attrezzature collegate alla suddetta iniziativa, come capitolato tecnico di cui alla sottostante tabella:

Prodotto nuovo	Descrizione Voce (Marca/Modello/Tipo E Ogni Altra Caratteristica Atta Ad Individuare Con Precisione Il Modello (si raccomanda di specificare con precisione che o prodotti riferibili devono essere comprensivi di pellicola e custodia protettiva)	N°
	<i>Notebook 15.6" Full Hd - HP 250R G10 - Intel Core 7 150U - RAM 16GB - SSD 512GB - Wifi6 - No Ethernet - HDMI - 2xUSB 3.2 - USBC - Windows 11 Professional - Garanzia 24 mesi</i>	18
Prodotto ricondizionato	Descrizione Voce (Marca/Modello/Tipo E Ogni Altra Caratteristica Atta Ad Individuare Con Precisione Il Modello (si raccomanda di specificare con precisione che i prodotti riferibili devono essere comprensivi di pellicola e custodia protettiva)	N°
	<i>Notebook Refurbished categoria A+ Premium - 15.6" Full Hd - HP 250R G10 - Intel Core 7 150U - RAM 16gb - SSD</i>	2

ART. 2: IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il prezzo posto a base d'asta, comprensivo di trasporto, consegna installazione e messa in opera, per i prodotti e servizi indicati nella tabella A) è di euro **13.360,00** oltre IVA, comprensivi di trasporto, consegna, installazione e ogni altro onere accessorio

ART. 3: CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico invitato presenterà la propria migliore offerta economica mediante Trattativa Diretta sul MEPA. La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta rispetto ai prezzi di mercato e della rispondenza dei prodotti alle caratteristiche tecniche richieste.

ART. 4: CLAUSOLA DI EQUIVALENZA DELLE ATTREZZATURE

Le specifiche tecniche indicate nel presente capitolato rappresentano **requisiti minimi prestazionali** delle attrezzature richieste.

Eventuali riferimenti a caratteristiche tecniche, tipologie costruttive o standard tecnologici devono essere comunque intesi come indicativi delle prestazioni richieste.

È ammessa la proposta di apparecchiature diverse da quelle inserite in capitolato solo se **migliorative**, purché pienamente conformi alle caratteristiche tecniche indicate e idonee a garantire le medesime funzionalità didattiche e operative previste dal progetto.

ART. 5: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e l'idoneità professionale coerente con l'oggetto della fornitura.

ART. 6: VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PRESENTATA

La **valutazione** dell'offerta presentata nei termini avverrà ad opera del RUP Dirigente Scolastico ovvero del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, se nominato, secondo il criterio indicato all'articolo 3

Art. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Operatore Economico affidatario dovrà garantire:

- Che tutti i materiali e le apparecchiature fornite sono della migliore qualità, lavorati a perfetta regola d'arte e corrispondenti al servizio a cui sono destinati;
- che tutti i beni oggetto della fornitura siano conformi alla normativa vigente in ambito nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio per la rispettiva classe di appartenenza, in funzione della destinazione d'uso; in particolare, ai vigenti CAM (criteri minimi ambientali, etichettature, certificazioni) e alla certificazione DNSH; Nello specifico, alla luce del DM del 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026, i dispositivi forniti dovranno essere dotati di:
 - 1) pellicole protettive e custodie antiurto laddove si tratti di Tablet e assimilabili/notebook e assimilabili/smartphone e assimilabili
 - 2) schede tecniche descrittive anche delle modalità d'uso
 - 3) dichiarazione di conformità UE redatta per ogni prodotto o famiglia di prodotto
 - 4) garanzia, per un periodo non inferiore a 24 mesi; la stessa deve essere onnicomprensiva di ogni spesa legata alla riparazione o sostituzione del prodotto
 - 5) scheda 3 allegata alle circolari ministeriali per il rispetto del principio DNSH, a riprova anche dei principi CAM contenuti nel già menzionato DM 11 marzo 2026, compilata in ogni parte con allegata la documentazione a riprova in caso di risposta "SI" al quesito
- che il materiale fornito è nuovo di fabbrica e allo "stato dell'arte" per l'attuale tecnologia, con possibilità di eventuali implementazioni e potenziamenti futuri tranne per la quota riservata del 10% di prodotti, ove compatibili, ricondizionati di cui al successivo art. 8
- che, qualora durante l'esecuzione del contratto e comunque prima della consegna e della certificazione di verifica di conformità l'Operatore Economico affidatario introduca in commercio nuovi dispositivi (o nuove apparecchiature) analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, essi potranno essere proposti alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli affidati, previa valutazione qualitativa da parte della Stazione Appaltante, fornendo a tal fine la necessaria documentazione tecnica;
- che è fatto assoluto divieto di introdurre, anche a titolo gratuito, modifiche ai beni oggetto della Fornitura senza formale preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;

- che la fornitura è altresì dotata di tutti gli accessori necessari, anche eventualmente non rilevabili dalle presenti specifiche tecniche, per dare la fornitura medesima finita e perfettamente funzionante, secondo la migliore e più recente tecnologia;
- che in caso di intervento in garanzia che richieda un tempo maggiore di 15gg solari, l'operatore economico metta a disposizione della committente, a titolo completamente gratuito, un prodotto sostitutivo avente eguali caratteristiche;
- che, ferme le specifiche minime sopra descritte, le apparecchiature e i beni oggetto della fornitura saranno comprensivi delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'operatore economico nell'ambito della Trattativa Diretta;
- l'interfacciamento con i sistemi informatici (reti e sistemi gestionali) del Laboratorio. La verifica di funzionamento sarà parte integrante della verifica di conformità; le apparecchiature dovranno essere dotate di connessioni compatibili con gli impianti e le reti esistenti o a ciò predisposte;
- tutta la manualistica e la documentazione tecnica, sia dei singoli componenti che, ove pertinente, del sistema;
- il trasporto, il montaggio e la posa in opera a suo carico (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, rimozione degli imballaggi e di ogni altro materiale di risulta, procedure e oneri di smaltimento);
- I prodotti oggetto di fornitura e le attività comprese nella fornitura dovranno rispettare tutte le norme che scaturiscono dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni a cose.

Art. 8 – Disposizioni speciali in merito al DM 11 marzo 2026

In relazione all'obbligo del 10% di prodotti ricondizionati contenuto in capitolato, ai sensi del DM 11 marzo 2026, si ricorda che gli stessi devono essere, in particolare, in possesso dei seguenti requisiti o certificazioni minime:

- certificazione di conformità alle norme ISO 9001 e ISO 14001 in alternativa
- certificazione di conformità al Regolamento EMAS
- Nel caso di apparecchiatura classificata come rifiuto RAEE e successivamente ricondizionata dovrà essere conforme alla norma tecnica CEI EN 50614/2020,
- Per i dispositivi forniti con batterie nuove, originali e/o compatibili: dopo 300 cicli di carica completa devono avere, in uno stato di carica completa, una capacità residua pari ad almeno l'80 % della capacità nominale testata secondo la norma IEC 61960-3.
- Per i dispositivi forniti con batterie originarie, installate dai produttori dei dispositivi: devono avere uno stato di salute (State of Health – SoH) o una capacità massima pari o superiore all'85%.

I prodotti ricondizionati inseriti in capitolato, laddove non disponibili nelle quantità richieste, fermo restando il numero complessivo di unità dell'appalto e il rispetto della distribuzione di minimo il 10% (arrotondato al valore superiore) di prodotti ricondizionati, possono essere ridistribuiti tra le altre famiglie di prodotto preferibilmente seguendo le preferenze espresse in capitolato

Laddove la differenza di distribuzione dovuta alla non disponibilità, fermo restando il valore a base d'asta, comportasse un eccessivo ribasso, lo stesso potrà essere compensato da un aumento del n° di prodotto nuovo o ricondizionato sempre nel rispetto della percentuale definita di minimo il 10%

Art. 9 – Ulteriori oneri ed obblighi dell'affidatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico del soggetto giuridico affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo, a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la formulazione dell'offerta;
- tutte le spese di bollo eventualmente inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica dell'affidamento della stessa e per tutta la sua durata;
- l'obbligo di segnalare per iscritto, immediatamente, alla stazione appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Art. 10 - rinvio ex lege

Per tutto quanto non espressamente indicato regolato e previsto dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto prescritto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.